



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/71 DEL 24.03.2021

Oggetto: S.S. 129 Trasversale Sarda - Studio di fattibilità tecnico-economica. Intervento 10. Lavori di manutenzione programmata per la rettifica plano-altimetrica del tratto tra il km 63+700 e il km 64+700 della S.S. 129 Trasversale Sarda, in Comune di Orotelli. Proponente: ANAS S.p.A. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società ANAS S.p.A. (di seguito proponente) ha presentato, in data 15.7.2020 (prot. D.G.A. n. 14120 del 16.7.2020) e regolarizzato in data 23.9.2020 (prot. D.G.A. n. 18614 di pari data), presso il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per il progetto "S.S. 129 Trasversale Sarda - Studio di fattibilità tecnico - economica. Intervento 10. Lavori di manutenzione programmata per la rettifica plano-altimetrica del tratto tra il km 63+700 e il km 64+700 della S.S. 129 Trasversale Sarda, in Comune di Orotelli", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7, lettera e ("strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis alla parte II del D.Lgs. n. 152 /2006, e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato A1") e punto 8, lettera u ["modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1)"], dell'Allegato B alla Delib.G.R. 45 /24 del 2017.

L'intervento, il cui costo è stimato in 3 M€, è finanziato con il Contratto di Programma 2019 Opere complementari - Manutenzione Programmata di ANAS S.p.A., e si inserisce nell'ambito di una serie di interventi che il proponente, Ente gestore della infrastruttura in esame, sta portando avanti al fine di migliorare la sicurezza della strada, con l'eliminazione delle principali criticità.

La Strada Statale 129 "Trasversale Sarda" è un'importante arteria che attraversa la Sardegna da est verso ovest, partendo dalla Marina di Orosei (km 0), per arrivare al Comune di Macomer (km 92,4). L'intervento si propone di rimuovere una situazione di permanente pericolosità per i guidatori, determinata dalla presenza, in successione, di quattro curve di piccolo raggio, che causano una marcata tortuosità del tracciato e una ridotta visibilità in curva. Nello specifico è prevista una variante planoaltimetrica del tracciato, tra le progressive chilometriche 63+700 e il km 64+700, con l'inserimento di una successione di tre curve, con raggio di 339 metri, collegate tra loro e ai rettifili



precedente e successivo con clotoidi. Il profilo altimetrico si compone di tre livellette, a pendenza ridotta (compresa tra + 0,7% e - 0,7%), raccordate con archi di parabola quadratica di raggio minimo di 6.500 metri. Con riferimento al DM 5.11.2001, la sezione adottata per il tratto in adeguamento della S.S. 129 è di tipo C2, per strade extraurbane secondarie, ossia con una corsia per senso di marcia di 3,50 metri e banchine esterne di 1,25 metri. Sono inoltre previsti i necessari allargamenti per garantire la distanza di visuale libera per l'arresto. Il progetto contempla, inoltre, la ricucitura della viabilità locale di penetrazione agraria interferita a seguito della nuova configurazione del tracciato. In particolare, è previsto lo spostamento dell'attuale immissione in curva al km 63+800, in corrispondenza di un'altra immissione già esistente in tratto rettilineo al km 63+400, riducendo in tal modo il numero di immissioni. Per la viabilità locale di penetrazione agraria è stata adottata una sezione con una piattaforma complessiva di 6 metri, costituita da una corsia per senso di marcia di 2,5 metri e di banchine esterne di 0,5 metri.

L'Assessore prosegue riferendo che, nell'ambito dell'istruttoria, sono stati acquisiti, a cura degli Enti, i seguenti contributi/pareri:

- nota prot. 69282 del 16.10.2020 (prot. D.G.A. n. 20767 di pari data) del Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro del C.F.V.A.;
- nota prot. n. 44380 del 11.11.2020 (prot. D.G.A. n. 22950 di pari data) del Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale;
- nota prot. n. 11515 del 20.11.2020 (prot. D.G.A. 23995 del 24.11.2020) della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro del Mi.B.A.C.T.;
- nota prot. n. 32716 del 11.11.2020 (prot. D.G.A. n. 23109 del 12.11.2020) del Servizio del Genio civile di Nuoro.

L'Assessore, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A., preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria proponendo di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento "S.S. 129 Trasversale Sarda - Studio di fattibilità tecnico – economica. Intervento 10. Lavori di manutenzione programmata per la rettifica plano-altimetrica del tratto tra il km 63+700 e il km 64+700 della S.S. 129 Trasversale Sarda, in Comune di Orotelli", proposto dall'ANAS S.p.A.,



subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni ambientali da recepire nelle successive fasi progettuali e nella fase di cantiere e di esercizio:

1. nelle successive fasi progettuali:
 - 1.1 considerato l'interessamento di aree perimetrata a pericolosità da frana dal vigente Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), nonché l'interessamento di fasce di prima salvaguardia. ai sensi dell'art. 30-ter delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P. A.I., dovrà essere acquisito il parere dell'Autorità competente (A.R.D.I.S.) sullo Studio di compatibilità idraulica, geologica, geotecnica;
 - 1.2 come richiesto dal Servizio del Genio civile di Nuoro, con nota prot. n. 32716 del 11.11.2020 (prot. D.G.A. n. 23109 del 12.11.2020):
 - 1.2.1 le condizioni al contorno di valle utilizzate nelle simulazioni idrauliche in regime di moto permanente dei corsi d'acqua denominati Fiumi Est e Ovest, affluenti in destra idraulica del Rio Ortu, dovranno essere rielaborate e rese coerenti con i livelli idrici desunti dallo studio idraulico del corpo ricettore citato in relazione (Elab. E2 paragrafo 2), tenendo conto del fatto che l'incongruenza è dovuta all'assegnazione dei livelli idrici del Rio Ortu riferiti alle sezioni 3905 e 4078 del modello geometrico su Hec-Ras, rispettivamente alle sezioni iniziali dei corsi d'acqua Est e Ovest anziché alle sezioni iniziali dei fiumi Ovest ed Est;
 - 1.2.2 la modellazione idraulica dei corsi d'acqua di competenza dovrà essere estesa fino alla confluenza con il Rio Ortu per tener conto degli effetti di rigurgito indotti dalla ferrovia esistente sugli scatolari previsti in progetto ed in coerenza con le condizioni a contorno sopra richiamate;
 - 1.2.3 dovranno essere valutate e studiate le interferenze tra lo stradello di servizio "Accesso 1" e il fiume Ovest, e tra la nuova infrastruttura stradale SS 129 e l'elemento idrico denominato "compluvio a quota 298 metri" in relazione idrologica e idraulica (Elab. E1), censito sulla cartografia IGM e, pertanto, facente parte del reticolo idrografico di competenza;
 - 1.2.4 il progetto definitivo dovrà essere integrato con elaborati grafici in scala adeguata degli scatolari di nuova costruzione in corrispondenza delle sezioni di



- imbocco e sbocco e di eventuali opere accessorie (mantellate di protezione del rilevato stradale etc.), affinché ne possa essere valutata l'idoneità in termini di interferenza con l'alveo inciso;
- 1.3 come richiesto dal Servizio Tutela del paesaggio della Sardegna Centrale con nota prot. n. 44380 del 11.11.2020 (prot. D.G.A. n. 22950 di pari data) il progetto, da sottoporre ad autorizzazione paesaggistica, corredato dalla documentazione prevista dal D.P.C.M. 12.12.2005 dovrà:
- 1.3.1 "prevedere la rinaturalizzazione del tratto di strada da dismettere;
 - 1.3.2 ridurre allo stretto necessario i movimenti di materiale;
 - 1.3.3 progettare anche tutte le opere accessorie di accantieramento e di accesso, individuando anche la viabilità di servizio e quella eventualmente necessaria per mantenere aperto il flusso veicolare;
 - 1.3.4 specificare, con adeguata planimetria, le aree di deposito materiale indicate nello studio di fattibilità;
 - 1.3.5 prevedere idonee misure di mitigazione come ad esempio l'uso di pietrame locale, le opere di rinverdimento e rinaturalizzazione di tutte le scarpe in scavo e rilevato, di ripristino delle aree di cantiere, ecc.";
- 1.4 eventuali modifiche progettuali che dovessero scaturire dall'esito degli studi e approfondimenti ai punti a. e b. precedenti dovranno essere valutate da Servizio V.I.A. al fine di verificare se ricorrano le condizioni di cui al punto 8, lettera t dell'Allegato IV al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
2. in relazione alla fase di cantiere dovranno essere attuate le seguenti misure per il contenimento degli impatti, al rispetto delle quali dovranno essere vincolate, tramite specifiche prescrizioni contrattuali, le ditte esecutrici dei lavori:
- 2.1 copertura dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti in fase di conferimento e di smaltimento;
 - 2.2 bagnatura periodica (almeno una volta al giorno nelle giornate non piovose) delle aree oggetto di scavo e degli eventuali cumuli di materiale di scavo o di inerti polverulenti impiegati nelle lavorazioni;
 - 2.3 contenimento delle altezze di caduta nelle operazioni di carico/scarico dei materiali inerti polverulenti;



- 2.4 copertura con teli mobili dei materiali polverulenti durante i periodi prolungati di inattività delle lavorazioni (superiori a 3÷5 giorni);
- 2.5 il rumore prodotto dovrà essere gestito tramite interventi tecnici e gestionali che permettano, quanto più possibile, il contenimento del disturbo entro i limiti acustici di zona; qualora ciò non sia possibile la proponente, oltre ad acquisire apposita autorizzazione comunale in deroga, dovrà porre in essere interventi di tipo passivo quali l'uso di pannellature fonoassorbenti mobili, da disporre opportunamente secondo le direttrici di interferenza con i recettori presenti e in grado di essere rapidamente movimentate da un luogo all'altro;
3. come richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro, con nota prot. prot. n. 11515 del 20.11.2020 (prot. D.G.A. 23995 del 24.11.2020), la proponente dovrà comunicare l'avvio dei lavori con almeno 10 giorni di anticipo allo stesso Ente; inoltre "qualora nel corso dei lavori si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell'art. 733 del Codice penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti";
4. in relazione alle interferenze con la vegetazione presente e agli impatti sull'uso del suolo:
 - 4.1 dovrà essere valutata la necessità di acquisire le autorizzazioni previste dalla L.R. n. 8 /2016 e dalla L.R. n. 4/1994 e s.m.i.;
 - 4.2 le aree di cantiere e di deposito temporaneo dei materiali di scavo dovranno essere ubicate in zone prive di vegetazione di pregio;
 - 4.3 preliminarmente alla realizzazione dell'opera il terreno vegetale dovrà essere asportato avendo cura di selezionare e stoccare separatamente gli orizzonti superficiali ricchi di humus (primi 40 cm) e quelli più profondi (oltre 40 cm di profondità), ai fini di un suo riutilizzo per i successivi ripristini ambientali;
 - 4.4 qualora si preveda un periodo di stoccaggio superiore a un anno del terreno vegetale asportato, sui cumuli dovranno essere realizzate idonee semine protettive con miscugli di specie erbacee ad elevato potere aggrappante, allo scopo di limitare le riduzioni della fertilità, il dilavamento e la dispersione di polveri;



- 4.5 eventuali esemplari arborei ed arbustivi di pregio presenti lungo il tracciato dovranno essere espianati e trapiantati, seguendo accurate tecniche silvocolturali, nelle immediate vicinanze o in luoghi idonei dal punto di vista pedologico. Laddove le interferenze siano con esemplari di Quercus Suber, dovrà valutarsi con il Servizio Ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. territorialmente competente l'eventualità di procedere con il rimboschimento compensativo in luogo dell'espianto e successivo reimpianto degli esemplari interferiti;
- 4.6 per almeno due anni successivi al trapianto degli esemplari dovranno essere effettuate le necessarie cure colturali, comprese le irrigazioni di soccorso;
- 4.7 tutti gli interventi di ingegneria naturalistica, inerbimenti e piantagioni dovranno essere realizzati con specie autoctone coerenti con il contesto vegetazionale locale; a tal fine si richiede che nelle fasi successive di progettazione siano elaborate delle Tavole di dettaglio dove siano specificati numero, tipologia e sesto di impianto, delle essenze che si intendono impiantare su rilevati, trincee, nell'area di cantiere, nonché nelle aree occupate dal sedime stradale esistente di cui è esplicitamente prevista la dismissione;
- 4.8 allo scopo di garantire le maggiori probabilità di attecchimento, tutte le attività di piantagione, semina e trapianto dovranno essere realizzate nei tempi e nei modi più coerenti con i caratteri autoecologici delle specie vegetali, con particolare riferimento ai periodi autunno-invernali per quelle arboree/arbustive e ai periodi primaverile-estivo per le erbacee;
- 4.9 durante la fase di cantiere la Direzione Lavori dovrà essere supportata da un esperto in discipline agronomiche/forestali che garantisca la corretta esecuzione degli interventi di espianto/reimpianto/messa a dimora;
5. in relazione alla gestione dei materiali in esubero derivanti dagli scavi, quantificati come pari a circa 19.500 m³, la proponente dovrà approfondire, anche in virtù degli altri interventi di natura puntuale in programma sulla medesima infrastruttura (n.d.r. interventi identificati come 6 e 11, consistenti nella sostituzione di due incroci a raso con due rotatorie in corrispondenza delle progressive chilometriche 82+400 e 61+820) la possibilità di un loro riutilizzo come sottoprodotti all'esterno del cantiere stesso, in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. n. 120 /2017; qualora ciò non sia tecnicamente fattibile dovrà privilegiarsi il conferimento a impianti di recupero rispetto allo smaltimento in discarica;



6. in relazione agli impatti dovuti al fattore ambientale rumore e quanto stabilito dall'art. 8 della L. n. 447/1995, l'intervento dovrà essere sottoposto a Valutazione previsionale di impatto acustico, in conformità a quanto disposto con la deliberazione n. 62/9 del 14.11.2008; nell'ambito dello studio da predisporre a tal fine, dovranno, se del caso, essere individuate eventuali misure di mitigazione sui recettori presenti;
7. tutte le prescrizioni sopra descritte, dovranno essere recepite e contabilizzate negli elaborati del progetto da sottoporre ad autorizzazione; si precisa altresì che:
 - 7.1 negli elaborati tecnico-economici dovranno essere inseriti anche i costi per l'attuazione dei monitoraggi ambientali e delle opere di mitigazione richieste ai punti precedenti;
 - 7.2 gli elaborati che recepiscono le prescrizioni sopra descritte dovranno essere trasmessi al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento "S.S. 129 Trasversale Sarda - Studio di fattibilità tecnico – economica. Intervento 10. Lavori di manutenzione programmata per la rettifica plano-altimetrica del tratto tra il km 63+700 e il km 64+700 della S.S. 129 Trasversale Sarda, in Comune di Orotelli", proposto dall'ANAS S.p.A.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni indicate in premessa, il progetto "S.S. 129 Trasversale Sarda - Studio di fattibilità tecnico–economica. Intervento 10. Lavori di manutenzione programmata per la rettifica plano-altimetrica del tratto tra il km 63+700 e il km 64+700 della S.S. 129 Trasversale Sarda, in Comune di Orotelli", proposto dall'ANAS S.p.A, a condizione che siano recepite le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Orotelli, la Provincia di Nuoro, il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna Centrale, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro, l'Agenzia regionale del Distretto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 11/71
DEL 24.03.2021

- Idrografico della Sardegna, il Servizio del Genio civile di Nuoro, il Servizio Ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Nuoro, e l'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Nuoro;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A. la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda